

DIARIO DI VIAGGIO NEL PAESE DEI FIORDI Norvegia luglio-agosto 2023

Equipaggio: Savio e Carla

Camper :Motorhome Hymer 674 sl su Fiat Ducato 3000 multijet del 2007

Questo viaggio era programmato da tempo. E' un completamento del viaggio effettuato nel 2012, in cui avevamo raggiunto Capo Nord, percorrendo nel salire tutta la Svezia e parte della Finlandia per poi scendere dalla costa norvegese, fino a Bergen. Ci mancava la parte sud con tutti i fiordi fino a Oslo. La nostra intenzione era di dedicarci alla pesca, visto l'esperienza della pesca abbondante fatta nel viaggio precedente, e alla raccolta di funghi; per questo abbiamo scelto i mesi di luglio-agosto: mesi propizi per i funghi.

Purtroppo la pesca è andata a vuoto, forse per il periodo o per il clima: su tre settimane di viaggio il tempo è stato sempre brutto. Abbiamo in compenso raccolto molti funghi porcini, essendo il clima umido, ma mancando il sole non si riusciva a farli seccare, per cui tanti li abbiamo buttati.

Decisamente il viaggio non è stato entusiasmante. Tanti luoghi soprattutto all'interno, col brutto tempo, non sono stati vissuti a pieno nonostante la loro bellezza naturale.

Il programma di viaggio preparato ha subito tanti cambiamenti, durante il tragitto, principalmente per il clima avverso, ma anche in alcune situazioni per mancanza di adeguati parcheggi e frequenti divieti di sosta. Generalmente però le aree di sosta rispetto al viaggio precedente, sono state molto più numerose e di conseguenza pure i divieti.

1°giorno. 12 luglio. Cividate Camuno Weilheim (Germania) **Km 412**. Partenza ore 13,30 si percorre il posso del Tonale, la val di non, Bolzano, Innsbruck, gasolio 1,57 euro e alle ore 21 ci fermiamo all'area sosta di Weilheim AA N 47° 50' 26" E 11° 8' 13" (13 euro). La pioggia intensa ci ha accompagnati dal Brennero per tutta la giornata.

2° giorno. 13 luglio. Alle 9,30 partenza verso nord. Arrivo a Weibenfels **Km 482** nei pressi di Lipsia alle 17. L'area sosta è situata presso un rivenditore di camper AA N 51°11' 14" E 11° 59' 46" (4 euro). Tempo permettendo facciamo una passeggiata nel villaggio per sgranchirci le gambe e per fare la spesa in un magazzino vicino dove i prezzi sono abbastanza buoni, compreso il gasolio.

3° giorno. 14 luglio. Altra giornata di trasferimento e alle 16 arrivo, stanchi morti, al porto di Rostok e fatto il biglietto del traghetto (186 euro) alle 20,30 ci imbarchiamo per Gedser, Danimarca. AA N 54° 44' 8" E 11°55' 24" (15 euro)

4° giorno. 15 luglio. Alle 9 si parte dall'area sosta e per prima cosa si fa il pieno di gasolio ben 73 litri al prezzo di 1,19 euro al litro, non male. Oltrepassiamo Copenaghen e puntiamo verso la Svezia attraversando il tunnel sottomarino ed il grande ponte di Oresund al costo di 120 euro. Verso le 17 ci fermiamo al porto di Goteborg (**Km 316**) in un parcheggio per camper senza servizi N 57° 42' 26" E 11° 56' 58", dove dopo una breve passeggiata con l'ombrello in mano, facciamo conoscenza, offrendo un aperitivo, con una simpatica coppia Argentina che girano il mondo in camper, di origine italiana ma che vivono in Germania. Una bella doccia rigenerativa e a nanna sotto la pioggia.



Porto di Goteborg



Ponte di Oresund

5° giorno. 16 luglio. Salutati i nuovi amici Mario e Aida alle 9,30 si riparte per la Norvegia. Arrivo a Sandefjord, (**Km 291**) cittadina a sud di Oslo accompagnati dalla pioggia AA 59° 7' 30" E 10° 13' 16" area piena zeppa di camper per cui parcheggiamo nel parcheggio adiacente senza pagare. Al confine tra Svezia e Norvegia fermata per il pranzo e pieno di gasolio: 62 litri per 120 euro, un botto e pensare che dopo pochi km in Norvegia avremmo risparmiato 30 euro.

6° giorno. 17 luglio. Partenza alle 8, sosta PS N 59° 54' 24" E 9° 54' 45" per il pranzo a Kragero: cittadina molto bella e caratteristica ma affollata di turisti e locali con auto, imbarcazioni e camper. Visto il luogo comodo, provo a pescare ma di pesce neanche l'ombra. Nel pomeriggio si riparte alla volta di Kristiansand dove arriviamo alle ore 17 (**km 206**). AA 58° 9' 20" E 8° 1' 48" l'area sosta è ottima anche se affollata, dove il pagamento sia per l'elettricità che per la sosta viene fatto con una applicazione al telefono abbastanza complessa, ma con un po' di pazienza tutto viene risolto.

7° giorno. 18 luglio. Giornata dedicata alla visita della città. In mattinata, visto che il tempo lo permette, con lo scooter raggiungiamo il centro città dove per primo visitiamo il mercato del pesce, (una delusione) è un negozio dove vendono crostacei, salmoni e baccalà a prezzi esorbitanti e incominciamo a capire quanto è alto il costo della vita in Norvegia. Lo sbarco dei turisti da una nave da crociera riempie le vie della città e dei negozi. Alle ore 11 visitando la bella cattedrale possiamo approfittare per assistere ad un ottimo concerto d'organo. Nel pomeriggio si fa un po' di relax meritato.

La città presenta molte attrattive turistiche, dalla città vecchia alla cattedrale, la fortezza, il porto e la spiaggia. E' stata costruita nella seconda metà del 1600, era un tempo circondata da un profondo fossato e collegata alla terraferma da un ponte. Continuando a passeggiare lungo la costa, c'è il Parco Acquatico e si ammira un bellissimo panorama al tramonto. Kristiansand fu fondata da **Cristiano IV**, re di Danimarca e Norvegia, il 5 luglio 1641 con il nome di Christianssand (spiaggia di Cristiano) in conseguenza del fatto che tra Skien e Stavanger all'epoca non vi erano altre città e Kristiansand poteva servire come centro per il commercio del legno.



Cattedrale di Kristiansand



Mercato del pesce di Kristiansand

8° giorno. 19 luglio. Dopo i preparativi e assolti i compiti del camperista si riparte. Fermata a Lindesnes (**km 80**) Ps N 57° 59' 5" E 7° 2' 58".

E' considerato il punto più a sud della Norvegia. Il faro, primo ad essere costruito in Norvegia e posto nel punto più a sud della Norvegia. Anche se meno famoso di Capo Nord, dal quale dista 2518 km, il Faro di Lindesnes ha comunque il suo primato. Posto alla sommità di un promontorio, per raggiungerlo ci aspetta una piacevole passeggiata. Il biglietto d'ingresso costa 70 corone per adulti, 50 (5,30 euro) per i senior. Dopo pranzo ci dirigiamo verso Flekkefjord (**km 66**). AA N. 58°17'35" E. 6°39'50" Area Camper "Flekkefjord Bobilcamp", situata di fronte al fiordo. E' una piccola cittadina con meno di 10.000 abitanti ed è uno tra i punti più apprezzati della costa sud per la sua conformità e tranquillità. Non ci sono attrazioni particolari da visitare, ma può essere una sosta molto piacevole per rilassarsi dopo il

lungo viaggio. Un giro per le vie del centro storico merita davvero. Una particolarità sono le bandierine triangolari di vari colori appese tra i muri delle case, realizzate all'uncinetto. Di simil fattura ce ne sono in diverse località, lungo la strada, anche i tronchi degli alberi, rivestiti con una coperta handmade tutta decorata e colorata. Arrivati nella cittadina piove e fa freddo per cui dopo la passeggiata con l'ombrello, passiamo la serata davanti alla televisione.



Faro di Lindesnes



Parcheggio del faro

9° giorno. 20 luglio. Direzione Stavanger, la città del petrolio, (**km 128**) arrivati alle 11,30 parcheggiamo sul porto delle navi da crociera, dove per caso troviamo un posto libero Ps N 58° 58' 25" E 5° 43' 55". Dopo pranzo facciamo una passeggiata, con l'ombrello in mano, nel grazioso centro storico. Vale la pena raggiungerne la parte vecchia, arroccata sul porto, per passeggiare tra vicoli acciottolati, e saliscendi abbelliti da casette in legno bianche colorate dai fiori alle finestre. Nei pressi del porto non mancano occasioni per mangiare e ascoltare musica, intrattenimenti per i turisti e soprattutto per i lavoratori delle piattaforme petrolifere costruite al largo della costa.

I fiordi norvegesi sono una delle principali meraviglie di questo paese e ce ne sono veramente tanti, più di mille. La parola "fiordo" deriva proprio dal norvegese "fjord" (porto). E' un braccio di mare che inonda, per diversi chilometri, le antiche valli glaciali o fluviali scavate in mezzo alle montagne. I fiordi principali per dimensioni e bellezza, sono: Geirangerfjord, Lysefjord, Trollfjord e Sognefjord. La maggior parte di questi siamo riusciti ad attraversarli, ma vi assicuro che anche i fiordi più piccoli e meno conosciuti dove abbiamo avuto la fortuna di fermarci (come Erfjord), hanno un fascino incredibile.

Nel pomeriggio partenza per Lauvik (**km 44**) dove ci si imbarca per Oanes direzione Jorpeland. Ps N 58° 53' 41" E 6° 3' 18". Piove tutto il giorno e pure la notte ed il giorno successivo. Provo a pescare sul porto tranquillo ma niente di niente.



Centro storico di Stavanger



Centro storico do Stavanger



Porto turistico di Stavanger

10° giorno. 21 luglio. Visto il perdurare del brutto tempo si parte e decidiamo di saltare la visita alla grande roccia di Jorpeland e ci dirigiamo verso Bergen. Subito dopo Stavanger ci imbattiamo in due tunnel sotto il mare, uno spettacolo: uno di 6,5 km e l'altro di oltre 7 km (tot. 45 euro circa) sono un capolavoro di ingegneria. A 50 km da Bergen decidiamo di puntare verso Flam, ma ci fermiamo verso sera in un piccolo parcheggio sul fiordo in un villaggio (**km 316**) Alvik, Ps N 60° 25' 58" E 6° 26' 36" dove ci sono altri camper parcheggiati: un tedesco, uno sloveno, due francesi e un olandese. Con noi c'era mezza Europa. Trascorriamo una serata tranquilla e tempo permettendo ci facciamo una scorpacciata di lamponi dal bosco vicino.

11° giorno. 22 luglio. Ore 9 ,partenza per Flam. A Voss ci fermiamo per fare il pieno alla bombola di gas in un distributore di propano avvistato per caso a fianco della strada N 60° 38' 5" E 6° 26' 37". Per pranzo siamo a Flam (**km 110**) AA N 60° 51' 36" E 7° 6' 44", 9 euro. Prenoto subito il trenino Flamsbana per le ore 16 , (121 euro), ma piove a dirotto, per cui il tragitto fra le gole e su per la vallata è tra la nebbia e non si gusta per niente il panorama che doveva essere magnifico.

La ferrovia Flamsbana, considerata la più spettacolare della Norvegia,

Le **cascate Kjosfossen** alimentano con la loro potenza la famosa **ferrovia di Flam**, un percorso che tutti gli anni i visitatori scelgono numerosi per le viste magnifiche e il tracciato sinuoso che in alcuni casi forma addirittura delle spirali. Il tratto della Ferrovia che collega da Myrdal a Flam, vanta anche il record di ferrovia più ripida d'Europa. Flam è il punto di partenza perfetto per fare escursioni sulle montagne vicine o per raggiungere l'Aurlandsfjord e il Nærøyfjord. Rientrati in camper, visto il tempo, partiamo. Percorriamo 3 tunnel: uno da 11 km, uno di 4,5 km e record il più lungo di 24,5 km. Il più lungo del mondo, non finiva più. Passiamo una notte tranquilla all'imbarco a Fodnes (**50 km**) dove ho preso il primo pesce. Ps N 61° 8' 55" E 7° 22' 60".

12° giorno. 23 luglio. Di mattino presto mi metto a pescare, abbocca un pesce enorme per cui non riesco a recuperarlo e si stacca dall'amo, poi più niente. Si traghetta il fiordo e si prosegue percorrendo vari tunnel per circa 20 km. Da notare i tunnel fin qui percorsi sono tutti gratis. Per pranzo ci fermiamo in un parcheggio pieno di camperisti che pescano...niente, nessuno ha tirato su un pesce. A Strim trovo un WC per camper eccezionale: è una macchinetta in cui si inserisce la cassetta wc piena e con 7 euro te la vuota, la lava e tela rende pulita con il liquido. In serata facciamo sosta (**185 km**) Oppstrim in un parcheggio con altri camper sfidando il divieto di campeggio N 61° 55' 39" E 7° 1' 6"(185 km).



Sito di scarico automatico cassetta

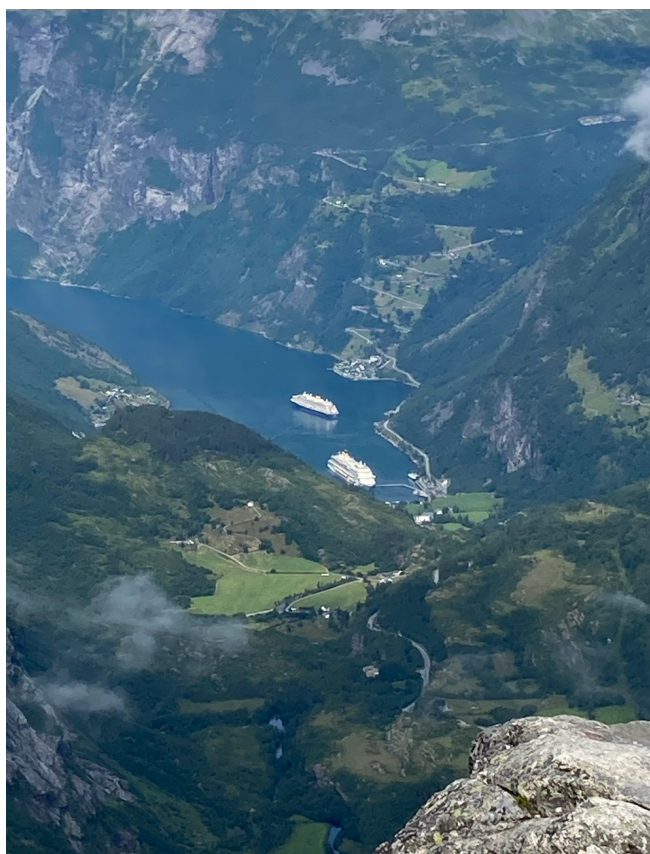


Parcheggio sosta a Oppstrim

13° giorno. 24 luglio. Il tempo ci lascia una tregua e proseguiamo fino a Geiranger fiord Campeggio N 62° 5' 59" E 7° 12' 16" (**km 95**) 70 euro. Prima di scendere al fiordo visti gli sprazzi di sole ci avventuriamo su una salita ripidissima, strada a pagamento (27 euro) ad un punto panoramico Flydalsjuvet view point, da qui, 1500 di altezza, si osserva il fiordo, il panorama e il porto di Geiranger con le navi attraccate ai moli. Sistemati nel campeggio, riesco a pescare l'ultimo merluzzo.



Ultimo merluzzo pescato



Flydalsjuvet view point



Cascate sul fiordo Geiranger



Navi da crociera sul fiordo

14° giorno. 25 luglio. Giorno di relax, piove tutto il giorno e fa freddo. Appena spiove una breve gita lungo le cascate del torrente ma con gli ombrelli alla mano. Nei negozi del borgo compriamo le felpe calde per i nipoti tutte colorate e scopriamo il Tax free shopping Norvegese, difatti appena partiti con la nave in direzione Danimarca ci restituiscono sulla carta di credito dichiarata le tasse indicate sullo scontrino, non molto ma 30 euro circa è meglio di niente.

15° giorno. 26 luglio. Ore 10,30 partenza: inizia il rientro. Verso sera fermata per raccolta funghi. Sosta per la notte in una area pic nic a Tisleidalem N 60° 49' 22"E 9°7'57", in compagnia di camper tedesco (**km 266**).

16° giorno. 27 luglio. In mattinata continua la raccolta di porcini e si punta per Eidfiord. Si percorre per un lungo tratto un altipiano tra i 1000 e 1200 metri di altezza ricco di laghetti e purtroppo il tempo è pessimo e non ci si può fermare. A Eidfiord il campeggio è su un prato ed è impossibile fermarsi perché scivoloso per la pioggia. La costa del fiordo è ricca di coltivazioni di frutta specie di ciliegie e ad ogni angolo ci sono chioschi per la vendita di frutta. Questa strada è indicata come "strada delle ciliegie". Alle ore 17,30 arriviamo all'area sosta di Odda (**70km**) e anche qua pesci niente. AA N 60° 4' 18" E 6° 32' 51". 26,80 euro.

17° giorno. 28 luglio. Odda. Giorno di riposo. Passeggiata sotto un tiepido sole e ne approfitto per mettere fuori i funghi a seccare. Provo a pescare ma niente. Verso sera partenza e sosta ad Edland per la notte (**115 km**). N 59° 40' 4" E 7° 31' 51".

18° giorno. 29 luglio. Lasciato il parcheggio riprendiamo il viaggio, dopo pochi km sul fiume ci fermiamo in una bella area sosta con servizi. Un giro nel bosco vicino è proficuo sia per i funghi che per i mirtili. Tagliamo i porcini migliori e le esponiamo al poco sole. Ripartiamo nel pomeriggio ma in località Valle (**136 km**) N 59° 13' 50" E 7° 31' 53", un sito molto carino vicino ad un laghetto ci invita alla sosta tra altri camper. Pesca...ma niente, se non mirtili.





19° giorno. 30 luglio. Riposo e nel pomeriggio ancora sotto la pioggia ci fermiamo a pochi km da Cristiansand cioè a Augland parcheggio delle scuole (**240 km**) N 58° 12' 5" E 7° 55' 40".

20° giorno. 31 luglio Si fa sosta tecnica all'area attrezzata di Cristiansand e poi ci portiamo verso il porto in attesa dell'imbarco che avviene alle 16,30 e si arriva a Hirchial (Danimarca) alle ore 20 circa. Per il pernottamento scegliamo l'AA gratuita N 57°16' 29" E 9° 57' 8" a Bronderslev (**42 km**). Cena e serata con gli amici italiani incontrati al porto Floriano e Laura.

21° giorno. 1 agosto. Dopo aver preso il caffè con gli amici partenza per Aarhus (151 km) con l'intenzione di visitare il centro ma ancora una volta il brutto ma brutto tempo ci dissuade e quindi decidiamo di proseguire fino Frensborg, Germania, **(188 km)** AA Park Citti N 54°46'26" E 9° 23' 39" di un grande centro commerciale molto affollata. Arrivo alle 16,30, shopping, cena e relax.

22° giorno. 2 agosto. Partenza alle 9,45 dopo avere preso il caffè un'altra volta con gli amici di nuovo incontrati per caso, alla volta di Brema **(279 km)**. Dopo una giornata sotto la pioggia arriviamo all'area sosta di Brema N 53° 3' 53" E 8° 49' 8", 23 euro, alle 15, ci sistemiamo e per sgranchirci le gambe visitiamo il centro che è ad 1,5 km sempre con l'ombrello in mano. Serata e notte con temporale.



Cattedrale di Brema



Palazzo del comune Brema

23° giorno. 3 agosto. Giornata di trasferimento **(342 km)** pioggia per tutto il tragitto e sosta a Bad Hersfeld per la notte AA N 50° 52' 31" E 9° 42' 2" Spesa al LIDL e ci accorgiamo della differenza dei prezzi con Danimarca e Norvegia, meno della metà. In più per strada troviamo un ombrello non male.

24° giorno. 4 agosto. Si parte alle 9, fermata a Wurtburg **(165 km)** nell'area sosta N 49° 47' 52" E 9° 55' 24". 6 euro. Visita al bogo antico molto bello e caratteristico con pranzo tipico in piazza e nel pomeriggio ci spostiamo a Rothenburg **(70 km)** N 49° 22' 16" E 10° 1' 0". 12 euro. Visita città e cena.



Piazza di Rothenburg



Centro di Rothenburg

25° giorno. 5 agosto. Partenza ore nove e arrivo ore 15 a Kempten **(210 km)** sempre accompagnati dalla pioggia. N 47° 43' 45" E 10° 19' 9". 5 euro.

26° giorno. 6 agosto. Partenza ore 9 e si viaggia per l'intera giornata: Fussen, Insbruck, Brennero, La Mendola, Tonale, pizza a Sonico e alle 22 circa a casa Cividate Camuno. **(350 km)**

Spese: 1150 euro di gasolio per 698,15 litri

254 euro Aree sosta e campeggi

886 euro Traghetti, ponti e tunnel

30 euro Autostrade

338 euro Alimentari.

Totale 2658 euro

Km percorsi 5254

